

**CONTRATTO DI APPALTO****FONDI D.M.N.60 DEL 14/02/2022****CUP: F63D21005780005 CIG: B4ADF99BBE****Oggetto:** Lavori di restauro delle opere in ferro e dalla cancellata monumentale del Giardino Romantico, rientrante nell'intervento

di Restauro, recupero e messa in sicurezza del Giardino Italia, del Giardino Romantico e del Giardino Pensile nell'ambito nel

Piano Strategico "Grandi Progetti Beni Culturali".

**Responsabile Del Progetto:** Arch. Almerinda Padricelli giusto decreto di nomina in prosieguo prot. n.4 del 16/01/2025.**Aggiudicatario:** NICOLI S.P.A., con sede alla Via San Pietro In Lama N. 26- 73010- Lequile (LE) PIVA/CF: 02629020757**Importo a base di appalto:** € 782.127,99 di cui € 410.284,09 quali costi della manodopera ed € 137.954,32 quali oneri di

sicurezza speciali non soggetti al ribasso oltre IVA al 10%.

**Ribasso offerto:** 39,00%**Importo contrattuale:** € 690.911,05 di cui € 410.284,09 quali costi della manodopera ed € 137.954,32 quali oneri di sicurezza

speciali non soggetti al ribasso oltre IVA al 10%

**TRA****MINISTERO DELLA CULTURA (nel seguito denominato MIC) – Palazzo Reale di Napoli**, con sede legale in

Napoli, alla Piazza del Plebiscito n. 1 - C.F. 95220960637, per il direttore Generale Avocante, prof. Massimo Osanna, in persona

del Dirigente Delegato, dott.ssa Paola Ricciardi, domiciliato per la carica presso la suindicata sede (di seguito anche Stazione

appaltante o PAL o Parte)

**E****NICOLI S.P.A.**, con sede alla via San Pietro in Lama n. 26- 73010- Lequile (LE) PIVA/CF: 02629020757, rappresentata dal

legale rappresentante p.t. (di seguito anche Appaltatore)

**Premesso che:**

- con decreto n. 23 del 03/12/2024 veniva approvato il progetto esecutivo redatto dal Progettista e Direttore dei Lavori, arch.

Cristina Bertolotti, incaricata con contratto di appalto prot. n.11/2023, avente ad oggetto i lavori di restauro delle opere in ferro e

	dalla cancellata monumentale del Giardino Romantico, rientrante nell'intervento di Restauro, recupero e messa in sicurezza del	
	Giardino Italia, del Giardino Romantico e del Giardino Pensile nell'ambito nel Piano Strategico "Grandi Progetti Beni Culturali"	
	- Programmazione risorse annualità 2021, 2022 e 2023 finanziato con i fondi di cui al D.M. 60 del 14/02/2022", per un importo	
	progettuale pari ad €782.127,99 di cui €410.284,09 quali costi della manodopera ed € 137.954,32 quali oneri di sicurezza speciali	
	non soggetti al ribasso oltre IVA al 10%;	
	- con determina a contrarre prot. n. 197 del 03/12/2024, la Stazione Appaltante indiceva una procedura negoziata sul Portale	
	Me.PA ai sensi dell'art. 50 comma 1) lett. c) del D. Lgs n. 36/2023, da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo, per	
	l'affidamento dei lavori in oggetto mediante RDO Semplice, con invito rivolto a n. 5 operatori economici abilitati al Bando Mepa	
	dei "Lavori OS2A-Superfici decorate di beni immobili del patrimonio culturale e beni culturali mobili di interesse storico, artistico,	
	archeologico ed etnoantropologico"; per un importo a base di gara di €782.127,99 di cui € 410.284,09 quali costi della	
	manodopera ed € 137.954,32 quali oneri di sicurezza speciali non soggetti al ribasso oltre IVA al 10%;	
	- terminate le fasi di gara ed avviate le verifiche dei requisiti dichiarati dal concorrente, la Stazione Appaltante, con determina di	
	affidamento prot. n. 3 del 16/01/2025, approvava l'offerta economica presentata dall'operatore economico e per l'effetto	
	aggiudicava la procedura RDO semplice n. 4901753 in favore della società NICOLI S.P.A., con sede alla via San Pietro in	
	Lama n. 26- 73010- Lequile (LE) PIVA/CF: 02629020757, per un importo contrattuale pari ad € 690.911,05	
	(seicentonovantamilanovecentoundici/05) di cui € 410.284,09 quali costi della manodopera ed € 137.954,32 quali oneri di	
	sicurezza speciali non soggetti al ribasso oltre IVA al 10% pari ad € 69.091,11 (sessantanovemilanovantuno/11) per un totale	
	complessivo di € 760.002,16 (settecentosessantamila due/16);	
	-le verifiche dei requisiti di cui all'art. 94-95 D. Lgs. n. 36/2023 venivano regolarmente eseguite attraverso la piattaforma FVOE.2	
	di Anac e a mezzo posta elettronica certificata inviate alle competenti Autorità;	
	- ai sensi degli art. 17 comma 8 e art. 18 comma 2 del Codice Appalti, attesi gli esiti delle verifiche espletate, poteva procedersi alla	
	stipula del contratto di appalto con la ditta aggiudicatrice.	
	Tanto premesso, preso atto e visto, tra le Parti come sopra costituite	
	<b>SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE</b>	
		2

	<b>Art. 1 - Disposizioni preliminari</b>	
	La narativa di cui in premessa costituisce parte integrante e sostanziale del raggiunto accordo ed ha forza di patto.	
	<b>Art. 2 - Oggetto del contratto</b>	
	Con la sottoscrizione del presente contratto si formalizza l'affidamento in favore della società NICOLI S.P.A., con sede alla via	
	San Pietro in Lama n. 26-73010-Lequile (LE) PIVA/CF: 02629020757, dell'esecuzione relativa ai lavori di restauro delle opere	
	in ferro e dalla cancellata monumentale del Giardino Romantico, per un importo contrattuale pari a € 690.911,05	
	(seicentonovantamilanovecentoundici/05) di cui € 410.284,09 (quattrocentodiecimiladuecentottantaquattro/09) quali costi della	
	manodopera ed € 137.954,32 (centotrentasettemilanovecentocinquantaquattro/32) quali oneri di sicurezza speciali non soggetti	
	al ribasso oltre IVA al 10%, secondo quanto previsto nel presente contratto, nel progetto esecutivo approvato con decreto n. 23	
	del 03/12/2024 e negli atti di gara tutti che l'Appaltatore dichiara di conoscere e di aver già visionato e accettato in fase di	
	partecipazione di gara.	
	La Stazione Appaltante, come sopra rappresentata, in virtù degli atti in premessa citati, concede all'Appaltatore, che accetta senza	
	riserva alcuna, l'appalto per l'esecuzione dei lavori.	
	L'Appaltatore si impegna alla esecuzione di tutte le prestazioni indispensabili all'esatto adempimento degli obblighi assunti con	
	la sottoscrizione del presente contratto o alle condizioni e secondo le prescrizioni di cui al presente contratto ed agli atti a questo	
	allegati o da questo richiamati.	
	L'Appaltatore nell'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto di appalto si è obbligato al rispetto delle prescrizioni previste	
	dall'art.102 del D. Lgs. n. 36/2023.	
	<b>Art. 3 - Ammontare del contratto</b>	
	L'importo contrattuale offerto dall'Appaltatore, a seguito del ribasso presentato pari al 39,00% sull'importo ribassabile, è di €	
	690.911,05 (seicentonovantamilanovecentoundici/05) di cui € 410.284,09 (quattrocentodiecimiladuecentottantaquattro/09)	
	quali costi della manodopera ed € 137.954,32 (centotrentasettemilanovecentocinquantaquattro/32) quali oneri di sicurezza	
	speciali non soggetti al ribasso oltre IVA al 10% pari ad € 69.091,11 (sessantanovemilanovantuno/11) per un totale complessivo	
	di € 760.002,16 (settecentosessantamila due/16).	
		3

	Il contratto collettivo nazionale del lavoro applicato dall'appaltatore, come dichiarato in sede di partecipazione alla gara, sia per la	
	categoria prevalente delle lavorazioni OS 2- A che per la categoria scorporabile OG2 è: CCNL Edilizia Industria.	
	L'importo degli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza dichiarato	
	dall'aggiudicatario è di €4.000,00 (quattromila00).	
	L'importo dei costi della manodopera dichiarato dall'aggiudicatario è di € 410.284,09	
	(quattrocentodiecimiladuecentottantaquattro09).	
	Il contratto è stipulato a misura ai sensi dell' Allegato 1.7 del D. Lgs. n. 36/2023.	
	Per l'esecuzione dei lavori, si intende comprensivo di tutto quanto necessario alla puntuale esecuzione dell'Appalto a perfetta regola	
	d'arte, in ogni sua componente prestazionale, in ottemperanza alle normative applicabili e alle disposizioni del presente Contratto,	
	degli atti di gara e di tutti i Documenti Contrattuali.	
	Con l'importo contrattuale si intende compensata, ogni fornitura, ogni consumo, l'intera mano d'opera, l'assicurazione degli operai	
	contro gli infortuni sul lavoro, le varie assicurazioni sociali, ogni trasporto, lavorazione e magistero per dare completamente	
	ultimati in ogni parte formanti oggetto del presente contratto.	
	<b>Art. 4 – Domicilio dell'appaltatore. Rappresentanza. Direzione tecnica</b>	
	L'Appaltatore elegge domicilio presso la sede sita nel comune di Lequile (LE) alla via San Pietro in Lama n. 26- 73010- tel:	
	0832-633113- Pec: amministrazione@pec.nicolispa.it. E' onere dell'Appaltatore comunicare tempestivamente alla Stazione	
	Appaltante qualsiasi variazione od impedimento relativo al domicilio cui deve essere inoltrata la comunicazione. In caso contrario,	
	la Stazione Appaltante è sollevata da ogni responsabilità. Ogni notificazione o comunicazione, le intimazioni, e le assegnazioni di	
	termini, dipendenti dal Contratto di Appalto sono fatte dal Direttore Dei Lavori o dal Responsabile Unico Del Progetto, ciascuno	
	relativamente agli atti di propria competenza, a mani proprie dell'Appaltatore, di colui che lo rappresenta nella condotta dei lavori,	
	o del Direttore Tecnico, oppure devono essere effettuate presso il domicilio eletto dall'Appaltatore ai sensi del presente articolo	
	di contratto a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo sopra indicato.	
	<b>Art. 5 – Cauzione Definitiva e Obblighi Assicurativi</b>	
		4

	Ai sensi dell'art. 53 comma 4 e 117 del D. Lgs. n. 36/2023, l'appaltatore ha prestato apposita garanzia definitiva mediante polizza fidejussoria n.2025/50/2711410 acquisita agli atti, rilasciata dalla società Reale Mutua rilasciata in 07/02/2025 per una somma garantita di € 280.509,08 (duecentocinquemilaseicentonovanta/00) secondo le modalità previste dal Codice Appalti.	
	Nel rispetto dell'articolo 117 comma 10 del predetto Codice l'appaltatore ha stipulato apposita polizza assicurativa cd. C.A.R., n. 1/39554/61/182408870, acquisita agli atti, rilasciata dalla società assicurativa Unipol Assicurazioni Spa, con data cessazione copertura al giorno 31/03/2025.	
	<b>Art. 6 – Consegna, sospensioni e proroghe dei lavori</b>	
	Il termine entro il quale il lavoro deve essere ultimato è fissato in 350 (trecentocinquanta) giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data di avvio dei lavori. Il termine di ultimazione su indicato è da intendersi fissato come essenziale e l'Impresa, nell'accettarlo, dichiara di aver esaminato tutte le circostanze e le condizioni cui è soggetta la realizzazione dei lavori, di essersi assicurata tutti i mezzi d'opera, i materiali, i manufatti e le maestranze necessarie per completare i lavori nell'anzidetto termine, nonché di aver tenuto in debito conto ogni ragionevole imprevisto e difficoltà che possa incontrarsi nella realizzazione delle opere. Fatta eccezione, pertanto, per le sole cause di forza maggiore, in nessun caso prevedibili, l'eventuale ritardo oltre il termine innanzi fissato, comporterà per l'Impresa appaltatrice una penale fissata nella misura stabilita nel presente contratto d'appalto. Per la sospensione dei lavori si richiamano le norme di cui all'art. 121 del D. Lgs. 36/2023. In particolare, ai sensi del comma 10 dell'art. 121 del D. Lgs. 36/2023 stabilisce che in caso di sospensioni totali o parziali dei lavori disposte per cause diverse da quelle di cui ai commi precedenti 1, 2 e 6 il risarcimento del danno dovuto all'Appaltatore sarà quantificato secondo i criteri previsti dall'art. 1382 del c.c. e dall'Allegato II.14 del Codice degli appalti.	
	Ai sensi dell'art. 121 comma 8 del D. Lgs. 36/2023, l'Appaltatore che per cause a lui non imputabili non sia in grado di ultimare i lavori nel termine fissato può richiedere una proroga.	
	La richiesta di proroga deve essere formulata con congruo anticipo rispetto alla scadenza del tempo contrattuale tenendo conto che la risposta all'istanza di proroga deve essere resa dal Responsabile del procedimento entro trenta giorni. La richiesta di proroga deve essere formulata con congruo anticipo rispetto alla scadenza del tempo contrattuale tenendo conto che la risposta all'istanza di proroga deve essere resa dal Responsabile del procedimento entro trenta giorni.	
		5

	<b>Art. 7– Penale per ritardi. Risoluzione. Recesso</b>	
	L'appaltatore, per il tempo impiegato nell'esecuzione dei lavori oltre il termine contrattuale, salvo il caso di ritardo a lui non	
	imputabile, dovrà versare alla stazione appaltante una penale pecuniaria giornaliera pari allo 0,5 per mille (zero,	
	cinqueunopemille) dell'ammontare netto contrattuale., secondo quanto previsto dall'art 126 del D. Lgs. n.36/2023 come	
	modificato dal D. Lgs. n. 209/2024.	
	La penale, nella stessa misura percentuale trova applicazione anche in caso di ritardo:	
	a) nel rispetto dei termini imposti dalla direzione dei lavori per il ripristino di lavori non accettabili o danneggiati;	
	b) nel rispetto delle soglie temporali fissate a tale scopo nel cronoprogramma lavori.	
	Tutte le penali di cui al presente articolo sono contabilizzate in detrazione in occasione del pagamento immediatamente successivo	
	al verificarsi della relativa condizione di ritardo. La penale è comminata dal responsabile del procedimento in qualità di direttore	
	dei lavori. In caso sia accertata la non imputabilità all'appaltatore del ritardo o sia riconosciuta una evidente sproporzione tra	
	l'ammontare della penale e gli interessi effettivi della Stazione appaltante, l'appaltatore può avanzare formale e motivata richiesta	
	per la disapplicazione totale o parziale della penale; su tale istanza dovrà pronunciarsi la Stazione appaltante su proposta del	
	responsabile del procedimento, sentito il direttore dei lavori e l'organo di collaudo ove costituito.	
	In ogni caso, l'importo complessivo delle penali irrogate non può superare il 10% dell'importo contrattuale; qualora i ritardi siano	
	tali da comportare una penale di importo superiore alla predetta percentuale trova applicazione l'articolo 122 del D.Lgs. n.	
	36/2023, in materia di risoluzione del contratto. L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il risarcimento	
	di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione appaltante a causa dei ritardi. Ai sensi dell'art. 123 del Dlgs 36/2023 la	
	Stazione Appaltante ha il diritto di recedere dal contratto in qualunque tempo ed a suo insindacabile giudizio, previo il pagamento	
	di quanto dei lavori eseguiti, calcolato secondo quanto previsto dell'allegato II.14. del codice. L'esercizio del diritto di recesso è	
	preceduto da formale comunicazione all'Appaltatore da darsi con un preavviso non inferiore a 20 giorni, decorsi i quali la stazione	
	appaltante prende in consegna i lavori ed effettua il collaudo definitivo. I materiali sono soltanto quelli già accettati dal direttore dei	
	lavori prima della comunicazione dello scioglimento del contratto. La Stazione Appaltante può trattenere le opere provvisoriale e	
	gli impianti che non siano in tutto o in parte asportabili ove li ritenga ancora utilizzabili. In tal caso essa corrisponde all'Appaltatore,	
		6

	per il valore delle opere e degli impianti non ammortizzato nel corso dei lavori eseguiti, un compenso da determinare nella minor	
	somma fra il costo di costruzione e il valore delle opere e degli impianti al momento dello scioglimento del contratto. In tutti i casi	
	di risoluzione trova applicazione l'art. 122 del D. Lgs. 36/2023. Con la redazione dello stato di consistenza e il conseguente	
	sgombero del cantiere, le chiavi dello stesso sono consegnate nel medesimo giorno alla Stazione appaltante per il tramite del	
	direttore dei lavori.	
	<b>Art. 8– Oneri a carico dell'Appaltatore</b>	
	Sono a carico dell'Appaltatore tutti gli oneri previsti dal D.M. 19 aprile 2000 n. 145, dal d.lgs. n. 36/2023 e dal D.P.R. 207/2010	
	per le parti rimaste in vigore in via transitoria. Si intendono compresi nel prezzo e quindi a carico dell'Appaltatore, senza diritto di	
	rivalsa, in particolare, gli oneri previsti dall'art. 32, comma 4, del D.P.R. n. 207/2010.	
	<b>Art. 9– Varianti</b>	
	Non sono ammesse, ai sensi di legge, varianti alle opere in progetto, salvo i casi previsti dagli artt. 120 ss del D. Lgs. 36/2023, come	
	modificato dal D. Lgs. n. 209/2024. La Stazione Appaltante, tuttavia, si riserva la insindacabile facoltà di introdurre nelle opere	
	all'atto esecutivo quelle varianti che ritenga opportune, nell'interesse della buona riuscita ed economia dei lavori, senza che	
	l'appaltatore possa trarre motivi per avanzare pretese di compensi e indennizzi di qualsiasi natura e specie.	
	<b>Art. 10- Contabilizzazione dei lavori</b>	
	La contabilizzazione dei lavori è effettuata in conformità alle disposizioni vigenti, sulla base delle quantità effettivamente realizzate	
	di ciascuna delle lavorazioni previste in contratto, delle quali il direttore dei lavori provvede a rilevare le misure secondo l'unità di	
	misura riportate sull'elenco prezzi unitari. Le misurazioni e i rilevamenti sono effettuati in contraddittorio tra le parti. Tuttavia se	
	l'Appaltatore rifiuta di presenziare alle misure o di firmare i libretti delle misure o i brogliacci, il direttore dei lavori procede alle	
	misure in presenza di due testimoni, i quali devono firmare i libretti o i brogliacci. Gli oneri per la sicurezza sono contabilizzati in	
	ragione della percentuale contabilizzata per i lavori, con la sola eccezione del prezzo che è quello contrattuale prestabilito dalla	
	stazione appaltante e non oggetto dell'offerta in sede di gara. Per tutte le categorie di lavoro non previste nel seguente elenco, si	
	addiverà alla formazione dei nuovi prezzi.	
	<b>Art. 11– Pagamenti</b>	
		7

	<p>I pagamenti verranno compositi per stati di avanzamento dei lavori secondo quanto dagli atti di gara, mediante emissione di certificato di pagamento e a seguito delle attività di controllo amministrativo-contabile esercitate dall'Amministrazione, allorché il credito abbia raggiunto un valore non inferiore al 20% dell'importo contrattuale, contabilizzati al netto del ribasso d'asta, comprensivi della relativa quota degli oneri per la sicurezza e dei costi della manodopera. A garanzia dell'osservanza delle norme e delle prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori, sull'importo netto progressivo dei lavori è operata una ritenuta dello 0,50% (zero virgola cinque per cento) da liquidarsi, nulla ostando, in sede di conto finale. Qualora i lavori rimangano sospesi per un periodo superiore a 120 giorni, per cause non dipendenti dall'appaltatore, si provvede alla redazione dello stato di avanzamento e all'emissione del certificato di pagamento, prescindendo dall'importo minimo di cui al comma.</p>	
	<p>I pagamenti saranno emessi a favore dell'appaltatore al raggiungimento di un importo del certificato non inferiore al 20% dell'importo contrattuale, comprensivo degli oneri speciali della sicurezza, al netto del ribasso d'asta. Per tutto quanto non espressamente dettagliato si rimanda alla normativa vigente. L'Impresa dovrà produrre fatture elettronica all'identificativo dell'Amministrazione Palazzo Reale di Napoli, Piazza del Plebiscito n. 1 - C.F. 95220960637 - Codice Univoco MG8MOW. Il Palazzo Reale di Napoli effettuerà i pagamenti mediante mandati emessi dal proprio Ufficio Bilancio. Si precisa che, in relazione alle fatture presentate a questa Amministrazione, relative a cessioni di beni o a prestazioni di servizio, l'imposta sul valore aggiunto verrà versata direttamente dal Palazzo Reale di Napoli. Si chiede, quindi, di apporre in fattura la seguente dicitura "l'IVA sarà versata dall'Ente Pubblico ai sensi dell'art. 17-ter D.P.R. n. 633/1972".</p>	
	<p><b>Art. 12 – Tracciabilità dei flussi finanziari</b></p> <p>Ai sensi dell'articolo 3, della Legge 13.08.2010, n.136, concernente il Piano Straordinario contro le mafie, l'appaltatore assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari relativi al presente contratto, mediante l'utilizzo di uno o più conti correnti dedicati, anche non in via esclusiva, accesi presso banche o presso la società Poste Italiane S.p.A. Il presente atto si intende automaticamente risolto nel caso in cui la transazione venga eseguita senza avvalersi della procedura indicata.</p> <p>Per il presente contratto, anche in via non esclusiva, l'aggiudicatario dichiara che per tutti i pagamenti ha costituito appositi conti correnti bancari intestati alla società NICOLI' S.p.A., presso i seguenti istituti di credito:</p>	
		8

	-Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., agenzia di S. Pietro in Lama, codice IBAN: IT 76 D 01030 79980 000001012022;	
	-Banca Popolare Pugliese S.p.A., agenzia n° 82 di Lecce, codice IBAN: IT 08 P 0526216001 0821221390;	
	-Banca Nazionale del Lavoro S.p.A., agenzia n° 1 di Lecce, codice IBAN: IT 66 W 01005 16001 000000002312;	
	-Banca Sella S.p.A. agenzia di Lecce- V.le de Pietro - Lecce, codice IBAN: IT 75 E 03268 16002 052196189050;	
	Le persone delegate ad operare sui suddetti conti correnti sono:	
	-sig. Valentino Nicoli - nato a Lequile (Le) il 14.02.1960 e residente in Lecce alla Via R. Di Biccari n. 20, Codice Fiscale: NCL	
	VNT 60B14E538U;	
	-sig. Silvestro NICOLI, nato a Lecce il 01.01.1964, e residente a Lequile (LE) in via San Nicola Donadeo, n.55, Codice Fiscale:	
	NCLSVS64A01E506U.	
	Tutti i movimenti finanziari relativi ai lavori in oggetto, salvo quanto previsto al comma 3 dell'articolo 3 della citata legge 136/2010,	
	saranno effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, il bonifico	
	bancario o postale dovrà riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dall'appaltatore il codice identificativo gara	
	(CIG) relativo all'investimento in oggetto.	
	Il pagamento della rata di saldo e di qualsiasi altro credito eventualmente spettante all'Appaltatore, in forza del presente contratto, è	
	effettuato, dopo l'emissione del certificato di ultimazione dei lavori e la redazione del conto finale, entro 90 giorni dall'emissione	
	del certificato di collaudo provvisorio. Il pagamento della rata di saldo non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai	
	sensi dell'art. 1666, secondo comma del codice civile.	
	<b>Art. 13 – Consegna delle opere alla Stazione Appaltante</b>	
	Sino all'emissione del certificato di collaudo provvisorio ed alla presa in consegna dell'opera da parte della Stazione Appaltante,	
	l'appaltatore ha l'obbligo della custodia, della buona conservazione e della manutenzione ordinaria e straordinaria dell'opera.	
	Ferme restando tutte le suddette disposizioni di questo articolo, la Stazione Appaltante ha sempre il diritto di richiedere	
	all'Appaltatore la consegna di parti dell'opera completate o dell'intera opera ultimata anche prima del collaudo definitivo, ai sensi	
	degli artt. 1665 e seguenti del codice civile.	
	<b>Art. 14- Adempimenti in materia di lavoro dipendente, previdenza e assistenza</b>	
		9



	Il contratto può essere risolto, di diritto, per inadempimento, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, anche senza previa diffida,	
	qualora l'Appaltatore non rispetti gli adempimenti previsti dall'articolo 3 della Legge 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi	
	finanziari. In tale ipotesi, la Stazione Appaltante si intenderà libera da ogni impegno verso la controparte inadempiente, senza che	
	questa possa pretendere compensi ed indennità di sorta con l'esclusione di quelli relativi alle prestazioni già assolte al momento	
	della risoluzione del contratto o già approvate o comunque fatte salve dal committente medesimo.	
	<b>Art. 19 – Riservatezza e Trattamento dei dati personali</b>	
	Le parti prestano reciproco consenso al trattamento dei loro dati personali secondo le disposizioni di cui al GDPR (UE/2016/679),	
	recepito con d.lgs. n. 101/2018 e ssm.m.ii. per la corretta esecuzione del presente contratto anche ai fini fiscali e previdenziali.	
	<b>Art. 20 – Registrazione</b>	
	Il presente contratto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 10 della parte II della Tariffa allegata al DPR. N.	
	131/86 relativa al T.U. sull'Imposta di Registro. L'imposta di bollo sulle eventuali quietanze dei corrispettivi è a carico del	
	Prestatore, così come l'apposizione dei bolli sul presente documento.	
	<b>Art. 21 – Finanziamento</b>	
	L'appalto è finanziato con i Fondi approvati dal D.M. n. 60 del 14/02/2022 sul relativo capitolo di bilancio dell'ente dell'Anno	
	Finanziario 2025 in corso di approvazione.	
	<b>Art. 22 – Accesso agli atti</b>	
	Ai sensi dell'art.35 comma 4 lett. b.) del D. Lgs. 36/2023 sono sottratte all'accesso le relazioni riservate della DL e dell'organo di	
	collaudo su domande e riserve dell'impresa.	
	<b>Art. 23 – Controversie</b>	
	Le controversie relative all'interpretazione o esecuzione del presente contratto, qualunque sia la loro natura tecnica, amministrativa	
	e giuridica, che non si siano potute definire in via amministrativa, sono deferite alle competenze della giurisdizione ordinaria del	
	Foro di Napoli.	
	<b>Art. 24 – Rinvio</b>	

